

maritata, 1.º con Bertrando di Guesclin duca di Transtamare e di Moline in Ispagna, contestabile di Francia, 2.º a Guido X signore di Laval mercè dispensa del papa dell'anno 1384.

GUIDO I.

GUIDO di LAVAL, signore di Loué, di Benais, di Brée e Saint-Aubin, fratello cadetto di Giovanni signore di Chatillon, fu da Carlo V insiem con lui incaricato nel 1370 della guardia dei castelli di Bançai e di Saint-Aubin. Egli morì il 7 giugno 1386, lasciando da sua moglie Giovanna di Pommereux, dama di Pommereux e Saint-Aubin, i tre figli seguenti:

- 1.º Giovanni, cui all' articolo qui appresso,
- 2.º Tebaldo, che verrà dopo,
- 3.º Guido di Laval, cavaliere, signore di Pommereux, maritato, 1.º con Margherita Machefer, figlia di Goffredo signore della Macheferrière e di Montejean, 2.º nel 1421 con Caterina Turpin, figlia di Lancelotto signore di Crissé e di Vihiers. Egli morì senza discendenza nel 1430, e la sua vedova si rimaritò con Guido della Roche-Guyon.

Guido di Laval intersecava le armi del suo ramo di un franco cantone di rosso alla croce d'oro, ch'è di *Bauçai*. I primogeniti, signori di Chatillon, portavano il franco cantone d'azzurro sparso di gigli d'oro parimenti attraversante il leone, ch'è di *Beaumont il Visconte*; armi che furono ripigliate da Giovanni e Tebaldo di Laval signori di Loué, di cui si parlerà in seguito.

GIOVANNI.

1386. GIOVANNI di LAVAL, cavaliere, signore di Loué, Saint-Aubin, Benais ec., sposò, 1.º Maria di Beaupreau, dama ed erede di Beaupreau, 2.º Mahaut le Vayer, dama di Bretignoles, del Plessis-Raffré ec., vedova di Arduino signore di Maillé in Turenna. Egli morì senza posterità verso il 1400.